



DECRETO N.2 DEL 2 GENNAIO 2023

OGGETTO: NOMINA DEL DIRIGENTE DELL'AREA TERRITORIO, CULTURA E TURISMO E ATTRIBUZIONE DELLA RELATIVA INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

- che l'articolo 50 comma 10 del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al Presidente il potere di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art 109 della medesima legge e delle disposizioni contenute nello statuto e nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- che al responsabile del servizio sono attribuiti i compiti e le responsabilità meglio descritte nell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e nell'articolo 10 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- che così come previsto dalla deliberazione della Giunta dell'Unione Montana n. 9 del 30.11.2015. esecutiva a termini di legge, la struttura organizzativa dell'Ente, approvata in via definitiva con tale atto, si articola in due aree a capo di ciascuna delle quali è posto di norma un responsabile;
- che la durata della nomina dei responsabili dei servizi è a tempo determinato, di durata non superiore a 3 anni e comunque non superiore a quella del mandato del Presidente che la effettua;
- che l'art. 14 del sistema di classificazione del personale del comparto "Regioni-Autonomie Locali" approvato con CCNL 21.5.2018, stabilisce che gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato e in particolare lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzativa particolarmente complesse, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- che, ai sensi dell'articolo 13 del CCNL sottoscritto il 21.5.2018, i soggetti nominati responsabili dei servizi sono altresì titolari della posizione organizzativa e per detta ragione spetta loro l'indennità di posizione e di risultato nell'ambito degli importi contrattualmente stabiliti;
- che gli incarichi di posizione organizzativa non sostituiscono in via definitiva gli incarichi dirigenziali e che l'attribuzione degli incarichi determina anche l'area di appartenenza della posizione organizzativa;
- che il tetto minimo e massimo di retribuzione di posizione organizzativa è definito in relazione al ruolo ed ai compiti assegnati con l'incarico e che la retribuzione di posizione per il personale dirigente può variare da un minimo di € 11.942,67 ad un massimo di € 45.512,37;
- che la retribuzione accessoria assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL vigente:
 - performance individuale e organizzativa

- indennità per specifiche responsabilità
- indennità di turno, reperibilità, maneggio denaro, rischio
- compenso per lavoro straordinario
- che il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può comunque essere inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite;
- che il responsabile di una P.O. non può delegare ad altri dipendenti le relative funzioni in quanto ciò finirebbe per svuotare di contenuti e responsabilità la sua funzione e poiché l'istituto della delega è di competenza dei dirigenti;
- che l'incarico assegnato al dipendente in posizione organizzativa può essere revocato in qualsiasi momento dal Presidente competente a seguito o della soppressione della posizione o di motivata valutazione negativa;

DATO ATTO:

- che con deliberazione della Giunta numero 49 del 19 dicembre 2022, esecutiva a termini di legge, nell'organizzare la struttura organizzativa dell'ente, si è provveduto a ridefinire le aree che possono essere occupate dalle posizioni organizzative, e precisamente:
 - AREA TERRITORIO, CULTURA, TURISMO
 - AREA SERVIZI GENERALI
 - AREA SERVIZI FINANZIARI
- che con deliberazione di Giunta n. 20 del 11.06.2020 si è stabilito di approvare il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022, inserendo l'assunzione a tempo determinato di una figura dirigenziale ex art. 110 del TUEL, responsabile dell'area tecnica e della Centrale Unica di Committenza;
- con Deliberazione di Giunta n. 28 del 08.09.2020 si è preso atto delle procedure concorsuali svolte per l'assunzione a tempo determinato e pieno di un dirigente tecnico ai sensi dell'art. 110 del TUEL, stabilendo di procedere con il suddetto incarico al Dott. Davide BENEDETTO per la durata del mandato amministrativo del Presidente, a decorrere dal 1° ottobre 2020;

RITENUTO di procedere alla nomina del Dott. Davide BENEDETTO quale Dirigente dell'Area Territorio, Cultura e Turismo, comprendente anche la Centrale Unica di Committenza, con decorrenza dal 01/01/2023 e fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente;

VISTI:

- La deliberazione della Giunta n. 29 del 29.04.2019, esecutiva a termini di legge, con la quale è stato approvato il sistema di valutazione delle posizioni organizzative, rivisto alla luce del D.lgs 150/2009;
- Il D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
- Il D. Lgs.30.03.2001 n.165;
- Lo Statuto dell'Unione Montana;
- Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Il CCNL 21.05.2018 con il quale è stata approvata la revisione del sistema di classificazione professionale;
- Il vigente contratto dei dipendenti del comparto "Regioni-Autonomie Locali";

DECRETA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di nominare, per le ragioni indicate nella parte motiva, il Dott. Davide BENEDETTO, nato ad Avigliana (TO) il 21/11/1986 (C.F. BNDDVD86S21A518E), quale Dirigente dell'Area Territorio,

Cultura e Turismo dell'Unione Montana del Pinerolese, comprendente anche la Centrale Unica di Committenza;

Di stabilire:

- Che l'incarico viene conferito dal 01/01/2023 fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente;
- Che al responsabile del servizio sono attribuiti i compiti e le responsabilità meglio descritte nell'art.107 del D.Lgs. 267/2000 e nell'articolo 10 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi cui, per quanto qui non specificato, si rinvia;
- Che a detto funzionario, in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 13 del CCNL 21.5.2018, è attribuita la posizione organizzativa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 14,15 e 17 del CCNL 21.5.2018;
- Che al predetto funzionario viene disposta l'attribuzione della retribuzione di posizione nella misura di € 11.942,67 annui e che tale importo sarà proporzionato al periodo di validità del decreto;
- Che le risorse necessarie per la corresponsione delle retribuzioni di posizione e di risultato sono previste negli stanziamenti dei relativi capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, ove verrà assunto il relativo impegno di spesa;
- Che durante il periodo di validità del presente decreto, la nomina può essere anticipatamente revocata previo provvedimento motivato, nel rispetto di quanto previsto nella vigente normativa contrattuale;
- Che per quanto non disciplinato nel presente, si rinvia al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, alle disposizioni normative vigenti ed al contratto di comparto ed individuale;
- Che il presente decreto viene notificato al soggetto incaricato e comunicato ai membri della Giunta.

Torre Pellice, li 2 gennaio 2023

**Il Presidente**
(Arch. Duilio CANALE)